



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

**ORIGINALE**

DELIBERAZIONE N. 32  
DEL 27.12.2016

*Estratto del verbale di deliberazione del Consiglio comunale*

Adunanza straordinaria di 1<sup>^</sup> convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO : RINNOVO ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI NOVARA ED IL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE PER ESERCITARE LE FUNZIONI DI STAZIONI APPALTANTE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI NOVARA.

L'anno duemilasedici, addì VENTISETTE del mese di DICEMBRE alle ore 18,00, nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
DELCONTI Giovanni	Sindaco	X	
APOSTOLO Pier Luigi	Consigliere	X	
BARACCO Luigi	Consigliere	X	
BOVIO Chiara	Consigliere	X	
BOVIO Manuela	Consigliere	X	
BOVIO Mariella	Consigliere		X
GIACON Alice	Consigliere		X giust.
LUONGO Pierpaolo	Consigliere	X	
MIGLIO Moreno	Consigliere	X	
PIAZZA Walter	Consigliere	X	
ROSSI Sergio	Consigliere	X	
SPONGHINI Fabio	Consigliere	X	
VERDELLI Reginaldo	Consigliere	X	
		<b>TOTALE</b>	<b>11</b>
			<b>2</b>

Il Segretario comunale Dott.ssa GIUNTINI Francesca provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. DELCONTI Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

E' presente l'Assessore esterno Dott.ssa MIGLIO Roberta.

Deliberazione C.C. n. 32 in data 27.12.2016

OGGETTO : RINNOVO ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI NOVARA ED IL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE PER ESERCITARE LE FUNZIONI DI STAZIONI APPALTANTE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI NOVARA.

Ricordato

- che l'art. 33, comma 3-bis, del "vecchio" Codice (D.Lgs. 163/2006 oggi abrogato dal d.lgs. n.50/2016) con diverse riscritture e proroghe, sanciva l'obbligo per i Comuni non capoluogo di Provincia di aggregazione per la gestione delle procedure di gara;
- che in ossequio alle su indicate disposizioni normative il Comune di Bellinzago Novarese con deliberazione C.C. n. 48 in data 22 dicembre 2014 approvava l'Accordo con la Provincia di Novara per l'esercizio delle funzioni di stazione appaltante da parte della stessa, successivamente rinnovato con deliberazione CC. n. 41 in data 30.11.2015 e in scadenza il 31 dicembre p.v.;

Preso atto che il "nuovo codice" confermando i principi contenuti nell'abrogato D.lgs. n.163/2006 regolamenta la materia con gli articoli 37 e 38 introducendo l'obbligo della qualificazione delle stazioni appaltanti;

Richiamato nello specifico l'art.37 del D.gs.n.50/2016 (Nuovo codice dei contratti) che, confermando i contenuti del Dlgs. N.163/2006, in materia di stazione appaltante così dispone :

*1. Le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.*

*2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice.*

*3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.*

*4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*  
*a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*  
*b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*  
*c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56."*

Visto l'art. 1, comma 88, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 *“Disposizione sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*, prevede che: *“La Provincia può altresì, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive”*;

Ravvisata, quindi, la necessità di procedere al rinnovo dell'Accordo in essere nel testo aggiornato e condiviso con la Provincia di Novara che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale

Dato atto che non sono previsti oneri a carico del bilancio comunale essendo un servizio che la Provincia mette a disposizione gratuitamente.

Il Presidente invita alla discussione. Segue discussione, per cui si fa rimando al verbale di seduta, durante la quale intervengono, oltre il relatore Dott.ssa Giuntini Francesca, il Cons. Baracco Luigi e il Sindaco.

Esaurita la discussione il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto.

Sentita la relazione del Segretario comunale, Dott.ssa Giuntini Francesca che costituisce preambolo della proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Uditi gli interventi dei consiglieri sopra citati, per il cui contenuto integrale si fa rimando al verbale di seduta.

Visto il T.U.E.L.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs n.267/2000 dal Segretario comunale in qualità di responsabile di Organizzazione;

Dato atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio.

Si dà atto che, rispetto ai presenti all'appello di inizio seduta, non sono intervenute variazioni nelle presenze dei consiglieri che vengono confermati nel n. di 11.

Con votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, il cui esito sotto riportato è accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 11
VOTANTI	N. 11
VOTI A FAVORE	N. 11
ASTENUTI	N. =
CONTRARI	N. =

## DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella sopra riportata relazione del Segretario comunale, Dott.ssa Giuntini Francesca, che costituisce altresì preambolo della presente deliberazione e che qui si intende riportata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di rinnovare l'Accordo con la Provincia di Novara per l'esercizio delle funzioni di Stazione Appaltante da parte della stessa, come da allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 11
VOTANTI	N. 11
VOTI A FAVORE	N. 11
ASTENUTI	N. =
VOTI CONTRARI	N. =

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto magnetico, così come sono stati registrati su nastro tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che viene conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo)

Letto, confermato e sottoscritto,

*IL PRESIDENTE*  
F.to *DELCONTI Dott. Giovanni*

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
F.to *Dott.ssa Francesca GIUNTINI*

---

*Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line 11.01.2017  
e vi resterà per 15 giorni consecutivi.*

*Bellinzago Novarese, 11.01.2017*

*Il Segretario comunale*  
F.to *Dott.ssa Francesca GIUNTINI*

---